

Gruppo 6 alla “V Conferenza Nazionale sulle politiche della Disabilità” (Firenze 16-17 settembre 2016).

Con Decreto del 5 dicembre 2016, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha prorogato la durata dell'Osservatorio di ulteriori 3 anni. L'associazione ha ricevuto la designazione ufficiale quali “invitati permanenti” in seno all'Osservatorio.

Nell'ambito del Giubileo l'associazione ha avuto diversi incontri con la segreteria tecnica per sui temi accessibilità e mobilità, proponendo per l'utenza con problematiche di ridotta mobilità, l'utilizzo a titolo gratuito dell'applicazione Mapful (inserita nel sito [www.romaperilgiubileo.gov.it](http://www.romaperilgiubileo.gov.it)), che ha quale obiettivo quello di indicare dei percorsi cittadini che siano accessibili o qualora presentino delle difficoltà di accesso, indicarne puntualmente i disagi. Questo fornendo indicazioni precise sullo stato delle strade e dei servizi presenti tramite descrizioni derivate da accurati sopralluoghi.

#### **Attività sociale di formazione/informazione**

Nel 2016, ANGLAT ha effettuato una attività di collaborazione per la formazione PRM (a distanza ed in aula) nel settore trasporto aereo, con interventi formativi presso diversi gestori aeroportuali italiani quali: Aeroporto di Olbia Costa Smeralda, Aeroporto di Lamezia Terme, Aeroporto di Pantelleria, Aeroporti di Roma, Aeroporto di Trieste, in coerenza con la Circolare ENAC GEN 02/A del 2014. A supporto al Contact Center “Superabile INAIL”: è stato svolto un servizio di expertise di II livello per tutte le problematiche e quesiti dell'utenza, inerenti la mobilità delle persone disabili e la normativa connessa (contrassegno, guida e trasporto, barriere architettoniche). Personale appositamente formato e preparato in materia di mobilità pubblica e privata, agevolazioni fiscali nel settore auto, per tutto l'anno è stato impegnato per le suddette attività, e nel supporto ed informazione agli Associati, all'utenza con disabilità ed ai loro familiari, alle concessionarie automobilistiche per quanto concerne i requisiti relativi ai criteri sanitari normativi, richiesti per l'accesso ai benefici fiscali, nel settore auto. L'attività (risposta ai quesiti dell'utenza e dei soci) è stata svolta attraverso sportello telefonico, e-mail e il sito/social: [www.anglat.it](http://www.anglat.it)

#### **Attività sociale sedi periferiche**

Alcune sedi territoriali (Genova, Trento, Treviso, Padova, Roma, Cosenza e Trapani), in raccordo con la sede nazionale, operano di concerto ed in sinergia con le CML per le patenti, mettendo a disposizione per l'utenza con disabilità i “Valutatori delle potenzialità residue”, in grado di registrare con appositi test, la forza residua negli arti, non valutabile con il solo “occhio clinico” del medico esaminatore. I valutatori sono stati riconosciuti dalla Direttiva emanata dal Comitato Tecnico Interministeriale quale strumento tecnico idoneo a coadiuvare i pareri espressi dalle CML, in sede di valutazione dell'idoneità alla guida.

Varie sedi territoriali partecipano all'attività di formazione PRM in aula, nel settore trasporto aereo, relativamente ai temi della disabilità, mobilità, viabilità, circolazione e sosta dei veicoli al servizio delle persone con disabilità, delle certificazioni sanitarie richieste per l'accesso ai benefici fiscali, nel settore auto. Inoltre, aderiscono e/o partecipano a livello locale, a reti sociali e solidali (Comitati FAND regionali e provinciali, Consulte provinciali e regionali sulla disabilità). Organizzano incontri informativi e di aggiornamenti svolti sul territorio, con soci, utenti, Enti ed Istituzioni in materia di normative sulla mobilità pubblica e privata e la loro corretta applicazione e correlazione con le normative locali. Vengono realizzate attività con officine installatrici di dispositivi per la guida ed il trasporto, concessionarie automobilistiche, al fine di orientare ed informare l'utenza sui propri diritti, nonché nella scelta delle soluzioni più adeguate alle loro esigenze. Per quanto concerne, il settore turistico, alcune sedi si adoperano per la rilevazione dell'accessibilità nelle varie strutture pubbliche e private (hotel, stabilimenti balneari, spiagge, parchi, luoghi deputati al tempo libero, ecc.) in Italia e all'estero. Per il settore dello sport, altre sedi organizzano e partecipano ad incontri ed iniziative in collaborazione con associazioni sportive

aderenti al CIP, volti a promuovere l'attività sportiva tra le persone con disabilità e a sensibilizzare l'opinione pubblica e le Istituzioni sull'importanza dello sport quale strumento riabilitativo e di inclusione sociale.

## 10. ANPVI

### A - Importo dei contributi statali concessi nel corso dell'anno 2016, con indicazione del relativo titolo di provenienza

| Ente/Amministrazione concedente   | Titolo: es. 5 per mille, cofinanziamento progetti, contributi allo svolgimento di attività istituzionali (indicare normativa di riferimento), ecc. | Importo concesso | Di cui erogato |
|-----------------------------------|--|------------------|----------------|
| Ministero del lavoro e delle p.s. | Contributo ex l. 438/1998  | 15.981,41        | 0,00           |
| Ministero Interno                 | Contributo legge 208   | 208.790,55       | 208.790,55     |
| Pcm Editoria                      | Contributo editoria non vedenti  | 21.225,68        | 21.225,68      |

### B – Importo dei contributi statali erogati nel corso dell'anno 2016 ma riferiti ad annualità precedenti, con indicazione del relativo titolo di provenienza

| Ente/Amministrazione concedente   | Titolo: es. 5 per mille, cofinanziamento progetti, contributi allo svolgimento di attività istituzionali (indicare normativa di riferimento), ecc. | Importo erogato | Annualità di riferimento |
|-----------------------------------|--|-----------------|--------------------------|
| Ministero del lavoro e delle p.s. | 5 per mille  | 4.695,05        | 2013                     |

#### Bilanci

L'associazione ha regolarmente approvato il bilancio consuntivo 2015, i bilanci preventivo e consuntivo 2016.

Nel 2016 il risultato di esercizio è stato un utile di euro 128.540,60. L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto le seguenti spese:

| Voce di spesa              | Importo   |
|----------------------------|-----------|
| Personale                  | 61.413,48 |
| Acquisto di beni e servizi | 4.694,02  |

#### RELAZIONE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI – ANNO 2016

Le iniziative che l'Anpvi Onlus ha portato avanti nel 2016 sono volte alla tutela e alla valorizzazione in ambito sociale delle persone che si trovano a vivere in condizioni di disabilità visiva; specificatamente l'Anpvi Onlus ha assistito e promosso le persone rientranti nelle categorie designati dalla Legge n°138 del 2001. Nel 2016 sono state proseguite e completate varie iniziative promosse e messe in atto nell'anno 2015 e negli anni precedenti, tuttavia tali attività, a causa delle gravi difficoltà economiche, sono state compiute con notevoli sacrifici personali dei dirigenti e dei soci dell'associazione.

In particolare, sono state svolte le seguenti attività ed iniziative:

Uffici provinciali di Segretariato Sociale. Nell'ambito della tutela dei soci e dei fruitori da anni l'Anpvi Onlus ha istituito presso tutte le sezioni territoriale degli uffici di segretariato sociale: per definizione, un ufficio di segretariato sociale è una struttura che si inserisce nella "rete dei servizi sociali e assistenziali" per i cittadini bisognosi, prevista e incentivata dalla Legge n°328 del 2000; l'obiettivo col quale sono stati istituiti questi uffici è che attraverso l'agevolazione degli utenti nell'ambito delle strutture preposte ai vari passaggi burocratici necessari per il riconoscimento della disabilità prima e nel conferimento dei diritti e degli ausili relativi poi, si possa ottenere un significativo miglioramento psicologico e sul piano della qualità della vita per le persone che si ritrovano affette da disabilità visiva: l'idea e la realtà di un incontro di una struttura competente e informata rispetto a tali procedure da parte di un utente che abbia perso l'orientamento della sua vita in seguito al conseguimento di una condizione di disabilità visiva rappresenta un significativo momento di inclusione sociale per queste persone.

Nel corso del 2016 gli uffici di segretariato sociale dell'Anpvi Onlus hanno operato continuativamente, e rivolto la propria attenzione ed aiuto a tutti quei cittadini minorati della vista o a rischio di minorazione visiva che vi si sono rivolti durante l'anno e in tutte le strutture coincidono sostanzialmente con i soci e i fruitori cioè nel complesso circa 14.000 unità nelle strutture regionali, provinciale e locali in numero di 24 in 10 regioni per lo più gestite su un piano volontaristico.

Centro di documentazione: il centro di documentazione con il progetto "Si cresce con la tecnologia"; ha proseguito la sua attività nel corso del 2016 con l'incremento dei programmi previsti dal progetto stesso. Le motivazioni che hanno spinto l'Anpvi-Onlus a cimentarsi in questa onerosa, seppur co-finanziata, impresa concernevano la possibilità di essere virtualmente vicini ad ogni socio e alle loro famiglie, e più in generale a tutte le persone con disabilità visiva, per informarli tempestivamente, aiutarli ad affrontare e risolvere i loro problemi, creare nuove forme di comunicazione tra i soci, (gruppi di discussione, forum, ecc.) per favorire lo scambio di idee, esigenze, nuove proposte finalizzate a migliorare la qualità della vita delle persone; inoltre l'impiego delle nuove tecnologie per lo svolgimento delle attività dell'associazione è uno stimolo per i soci ad avvicinarsi ad esse per trovare anche nuove forme di occupazione. Nel corso del 2016 CND è stato potenziato grazie al miglioramento del sito [www.anpvionlus.it](http://www.anpvionlus.it) di una rete di indirizzi di posta elettronica per tutte le sedi periferiche. I risultati ottenuti consistono sostanzialmente in un miglioramento della qualità dei servizi di assistenza, consulenza ed orientamento dei soci in termini di qualità e soprattutto in tempestività, una partecipazione più attiva dei soci alle attività dell'associazione, nuove forme di comunicazione e la realizzazione di comunità virtuali facebook per un sostanziale miglioramento della qualità della vita e infine un maggior inserimento delle persone con disabilità visiva nei nuovi mercati del lavoro. Nel corso del 2016 si sono registrate più di 25.000 (venticinquemila) visite all'interno del sito.

C. A. M. (Centro di Autonomia e Mobilità con annessa scuola cani guida per ciechi): nel 2016 sono proseguiti i lavori di ampliamento e completamento parziale del Centro sito in Campagnano di Roma. In particolare è stata ultimata la condotta elettrica. Sono stati impartiti colloqui per reperire gli addestratori che opereranno presso il centro e il custode.

Servizio civile nazionale: è proseguita l'attuazione dei progetti in materia di accompagnatori del Servizio Civile Nazionale per ciechi civili. I risultati consistono sostanzialmente nell'aiuto fornito ai ciechi nell'affrontare i problemi della vita quotidiana nel campo sociale, lavorativo e sanitario. I soggetti coinvolti tra non vedenti, volontari, operatori locali di progetto, formatori generali e specifici e collaboratori hanno raggiunto le 150 unità.

Attività legislativa: sono state riproposte iniziative legislative quali il Disegno di Legge per l'integrazione delle commissioni mediche per l'accertamento della cecità, il disegno di legge sulle modifiche della legge 18/75 sulla firma del non vedente, il disegno di legge sulla modifica alla

legge 113/85 in materia dei centralinisti telefonici. Inoltre, va ricordato l'intenso lavoro (che non ha ottenuto i risultati prefissati) svolto dai dirigenti per far ottenere una modifica alla legge 208 del 29/12/2016.

#### Stampa associativa e il Ponte

Anche nel 2016 la sede centrale ha pubblicato il periodico IL PONTE nella sua nuova veste di registrazione su CD che vengono inviati al domicilio dei soci e alla sedi periferiche dell'associazione. Il Ponte contiene articoli relativi all'attività dell'associazione e notizie riguardanti i non vedenti pubblicati sulla stampa internazionale. Sempre nel campo della comunicazione la sede centrale ha inviato circolari informative e più 700 lettere e e-mail. Questa attività ha coinvolto non meno di 1.200 destinatari.

## 11. ARCI

### A - Importo dei contributi statali concessi nel corso dell'anno 2016, con indicazione del relativo titolo di provenienza

| Ente/Amministrazione concedente   | Titolo: es. 5 per mille, cofinanziamento progetti, contributi allo svolgimento di attività istituzionali (indicare normativa di riferimento), ecc. | Importo concesso | Di cui erogato |
|-----------------------------------|--|------------------|----------------|
| Ministero del lavoro e delle p.s. | Contributo ex l. 438/1998  | 202.609,80       |                |
| Ministero del lavoro e delle p.s. | 5 per mille 2016   | 120.000,00       |                |

### B – Importo dei contributi statali erogati nel corso dell'anno 2016 ma riferiti ad annualità precedenti, con indicazione del relativo titolo di provenienza

| Ente/Amministrazione concedente   | Titolo: es. 5 per mille, cofinanziamento progetti, contributi allo svolgimento di attività istituzionali (indicare normativa di riferimento), ecc. | Importo erogato | Annualità di riferimento |
|-----------------------------------|--|-----------------|--------------------------|
| Ministero del lavoro e p.s.       | Progetto l. 383 - Filorosso  | 23.837,58       | 2012                     |
| Ministero del lavoro e delle p.s. | 5 per mille 2014   | 60.897,43       | 2014                     |

### Bilanci

L'associazione ha regolarmente approvato il bilancio consuntivo 2015, i bilanci preventivo e consuntivo 2016.

Nel 2016 il risultato di esercizio è stato un utile di euro 9.974,00. L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto le seguenti spese:

| Voce di spesa                 | Importo      |
|-------------------------------|--------------|
| Personale                     | 1.628.440,00 |
| Acquisto di beni e servizi    | 2.832.765,00 |
| Ammortamenti e accantonamenti | 444.351,00   |
| Costi straordinari            | 86.406,00    |

## RELAZIONE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI – ANNO 2016

Le attività realizzate dall'ARCI traggono origine dallo Statuto approvato al Congresso nazionale di Bologna (BO) - 14 giugno 2014, che all'art. 1 recita: "L'Associazione ARCI è un'associazione nazionale di promozione sociale ai sensi della L. 383/2000, autonoma e pluralista, soggetto attivo del sistema di terzo settore italiano e internazionale, una rete integrata di persone, valori e luoghi di cittadinanza attiva che promuove cultura, socialità e solidarietà". ARCI lavora ormai da anni sul binomio "Cultura" e "Sociale" attuando una promozione "sociale ed interculturale" al fianco delle/ei cittadine/i, italiani e stranieri, con particolare riferimento a quelli in condizione di svantaggio economico, sociale e culturale.

A tal fine ARCI si è strutturata in Aree Tematiche del Programma, che nel corso del 2016, e precisamente dopo la conferenza di programma del luglio 2016, sono state ridefinite come segue: Diritti civili e laicità, Memoria, Saperi, apprendimento e formazione, Politiche di antimafia sociale e contrasto alla corruzione, diritti dei migranti e richiedenti asilo, coordinamento e innovazione del sistema di accoglienza, politiche antirazziste, Lotta contro la povertà, difesa del territorio, valorizzazione dei beni comuni, giustizia ambientale e stili di vita, Pace e solidarietà internazionale, sviluppo e governo del “sistema complesso”, sviluppo associativo e tesseramento.

Nel 2016 il programma di intervento associativo ha messo al centro i temi sociali, a partire da quelli legati all’immigrazione e al sostegno a rifugiati e richiedenti asilo, con attività di accoglienza, assistenza e sostegno diretti.

### **1.1 progetti SPRAR (Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati)**

I progetti di accoglienza gestiti o cogestiti dall’Arci in tutte le sue articolazioni nell’ambito del sistema SPRAR hanno una durata triennale. Nel corso del 2016, l’ARCI ha avuto in gestione 110 progetti di accoglienza, per un totale di 2.360 posti in quasi tutte le regioni d’Italia, distinti a seconda della tipologia di destinatari dell’accoglienza.

**1.2 RETE ‘Prima accoglienza’:** progetti in convenzione con le Prefetture: nel 2016 i comitati Arci coinvolti nella gestione di CAS (Centri Di Accoglienza Straordinaria) hanno coinvolto 3635 beneficiari.

**1.3 Numero Verde** per richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria: il Numero verde è un servizio strutturato con un ruolo fondamentale per i richiedenti asilo che hanno bisogno di assistenza per la richiesta d’asilo, per i titolari di protezione internazionale che vogliono avere informazioni sui diritti relativi allo status di rifugiato e per gli operatori che si occupano della tutela del diritto d’asilo.

Servizi offerti per il 2016:

Servizio di interpretariato/mediazione linguistica:

Contatto remoto istantaneo (usufruire quando necessario della rete di interpreti attraverso la conferenza a 3 prevista chiamando il Numero Verde)

Contatto remoto programmato (conferenza a 3 organizzata su appuntamento, ad esempio in occasione della presentazione del contratto e del regolamento del progetto)

Individuazione interprete/mediatore di una lingua non prevista dalla rete di interpreti già esistente

Traduzione documenti utili ad attività sociali, legali e culturali portate avanti dal progetto in lingue non previste dalla rete di interpreti già esistente sul territorio ma necessarie al progetto

Organizzazione di missioni specifiche degli/delle interpreti nelle sedi dei progetti

Servizio di accompagnamento nei percorsi di integrazione e tutela:

Monitoraggio procedura attraverso contatti con la Commissione competente

Sostegno nella preparazione all’audizione

Elaborazione schede paese relative al singolo caso

Ricerca documenti utili ai fini dell’audizione

Disponibilità all’individuazione di avvocati disponibili ad accompagnare i richiedenti in Commissione attraverso la rete legali del NV

Disponibilità all’individuazione di avvocati disponibili a presentare ricorsi in gratuito patrocinio attraverso la rete legali del NV

Segnalazioni casi particolari (vulnerabilità specifiche) al Servizio Centrale

Disponibilità a interloquire con i servizi pubblici (scuole, asl, municipi ecc.)

Seguire le pratiche di ricongiungimento familiare e i casi Dublino in collaborazione con UNHCR (attività per la quale esiste una specifica convenzione).

Servizio di formazione e promozione della cultura d’asilo:

Organizzazione appuntamenti formativi e di aggiornamento in materia di asilo

Elaborazione di una piattaforma online nella quale raccogliere tutto il materiale e le informazioni utili da e del mondo Arci in materia di diritto d’asilo (condivisione sentenze utili e

schede buone prassi)

Elaborazione newsletter sul diritto d'asilo in Italia e in Europa

Il servizio si è avvalso di due linee telefoniche e di una segreteria telefonica multilingue attiva 24h su 24h, gestite dalle da operatori in grado di garantire un approccio pluridisciplinare al fenomeno delle cosiddette migrazioni forzate. Nel 2016 le chiamate totali sono state 3.140, delle quali 461 fatte da nuova utenza.

**1.4 Attività rivolte alla popolazione Rom e Sinti:** Il lavoro dell'ARCI all'interno dei campi Rom in diverse città è stato improntato nella direzione del superamento degli interventi emergenziali o puramente assistenziali, per innestarsi su strategie reali, di contrasto all'emarginazione. L'attività di segretariato sociale nei villaggi e quella socio-sanitaria, hanno favorito un intervento multidisciplinare caratterizzato da continuità e dal raggiungimento di obiettivi sul più lungo periodo. La trasversalità dei progetti ha consentito il rafforzamento e l'ampliamento delle azioni di prevenzione, monitoraggio, sostegno, orientamento, mediazione e la gestione della rete territoriale ed istituzionale con il rafforzamento della mediazione con le comunità, hanno favorito l'avvio di percorsi di uscita dai campi per alcuni nuclei familiari. Destinatari degli interventi coinvolti dalle attività: circa 250.

**1.5 Rete degli Sportelli dell'Immigrazione:** Nel 2016 la Rete degli Sportelli dell'Immigrazione ARCI si è ampliata, attivando sportelli in 34 comitati territoriali distribuiti su 13 regioni: Abruzzo, Basilicata, Campania, Emilia Romagna, Friuli, Lazio, Liguria, Lombardia, Puglia, Sicilia, Toscana, Veneto e Marche. Gli sportelli hanno fornito assistenza diretta in adempimenti burocratici relativi alla legislazione sull'immigrazione, come il rilascio/rinnovo dei permessi di soggiorno, la compilazione delle pratiche per i nullaosta ai ricongiungimenti familiari e richieste di cittadinanza a circa 3.800 cittadini/e stranieri.

La rete fornisce informazioni, assistenza e supporto per:

1. informazioni sulla legislazione in materia di immigrazione
2. rilascio e rinnovo permessi e carte di soggiorno
3. ricongiungimento familiare
4. coesione familiare
5. richiesta cittadinanza
6. decreti flussi
7. sanatoria.

**1.6 Attività di animazione, educazione, orientamento e supporto verso i giovani:**

Nel 2016 sono proseguite le attività di animazione, educazione, orientamento e supporto rivolte complessivamente a circa 1.000 giovani, bambini ed adolescenti distribuiti sul territorio nazionale, attraverso l'operato di 32 comitati territoriali e 102 circoli. Tra questi, 19 hanno rivolto specificamente le proprie attività a minori in condizione di svantaggio sociale (figli di migranti, cosiddette seconde generazioni, altri bambini / ragazzi che presentano problematiche particolari in relazione al rischio di marginalità sociale) offrendo sostegno a circa 200 minori (stima).

Molteplici sono state le azioni attivate con obiettivi educativi, formativi e di prevenzione delle diverse forme del disagio. In particolare, sul tema del bullismo, sono state realizzate attività di prevenzione coinvolgendo giovani o giovanissimi, in ambito scolastico o extra-scolastico, sui temi dell'orientamento sessuale, dell'handicap, della nazionalità e della religione.

**1.7 Attività di sostegno per detenuti e di risocializzazione per ex detenuti:** Arci ha promosso nelle carceri di diverse città italiane (Milano, Verona, Udine, Firenze Massa Carrara, Livorno, Terni, Perugia, Viterbo, Foggia, Nuoro) attività di carattere culturale (laboratori di scrittura, teatro, musica, scultura e pittura, cineforum, corso di giornalismo) e sociale (sostegno psicologico, orientamento al lavoro, inserimento lavorativo). Nelle stesse città, presso le sedi dei Comitati territoriali e di alcuni circoli Arci sono attivi sportelli legali, servizi di mediazione culturale per ex detenuti stranieri e attività di inserimento lavorativo. Le attività hanno coinvolto circa 250 tra detenuti ed ex detenuti.

Complessivamente, nelle attività sopradescritte sono state coinvolte le seguenti categorie di

cittadini, in condizione di marginalità sociale in qualità di fruitori delle attività svolte:

| Categoria                     | Attività  | Numero |  |
|-------------------------------|---|--------|--|
| Cittadini extracomunitari     | Rete degli Sportelli dell'Immigrazione                        | 3.800  |  |
| Rifugiati e richiedenti Asilo | SPRAR e CAS (6.095), Numero Verde (3.140)                     | 9.235  |  |
| Cittadini Rom e Sinti         | Attività di segretariato sociale e assistenza socio-sanitaria | 250    |  |
| Detenuti ed ex-detenuti       | Attività di sostegno e risocializzazione                      | 250    |  |
| Minori e adolescenti          | Attività di animazione, educazione e sostegno                 | 200    |  |
| Totale                        |   | 13.735 |  |

**B.2. Iniziative e campagne realizzate nel 2016 con la finalità di promuovere l'integrale attuazione dei diritti costituzionali concernenti l'uguaglianza di dignità e di opportunità e la lotta contro ogni forma di discriminazione nei confronti dei cittadini che, per cause di età, di limitazioni psichiche, fisiche o funzionali ovvero di specifiche condizioni socio-economiche, siano in condizione di marginalità sociale.**

**2.1. Iniziativa Giornata della memoria - Nazionale, 27 gennaio:** per non dimenticare cosa fu l'Olocausto, l'associazione ha sempre promosso decine di incontri e assemblee nelle scuole, nelle piazze e nelle case del popolo per chiamare alla riflessione e alla rievocazione di ciò che è stato per l'umanità lo sterminio nazista degli ebrei, dei rom, degli omosessuali, dei disabili e dei dissidenti politici. Anche per il 2016 l'ARCI, attraverso le proprie diramazioni territoriali, ha organizzato diverse decine di iniziative.

**2.2. Iniziativa Giornata della Donna - Nazionale, 8 marzo:** spettacoli, mostre, proiezioni sono state organizzate, come ogni anno, anche nel 2016 in tanti circoli ARCI per celebrare la Giornata della donna. Uguaglianza e differenza di genere, diritti civili e contrasto al 'femminicidio' i temi più trattati.

**2.3. Iniziativa Giornata della memoria e dell'Impegno:** dopo l'edizione del 2015 svoltasi a Bologna, in una terra segnata dalle agromafie e dalla infiltrazioni della camorra, nel 2016 l'Archi ha partecipato, insieme a Libera, alla organizzazione della la Giornata della memoria e dell'impegno per le vittime innocenti di mafia, che si è svolta a Latina il 21 Marzo. La Giornata assume di anno in anno un significato sempre più importante anche per l'ARCI.

**2.4. Iniziativa Giornata internazionale contro il razzismo:** Il 21 marzo anche l'Archi ha partecipato alla giornata contro il razzismo promossa dalle Nazioni Unite. L'Italia è un Paese nel quale i diritti dei migranti e delle minoranze, vengono spesso disattesi o ignorati. In occasione di questa ricorrenza, l'ARCI ha organizzato una serie di appuntamenti su tutto il territorio nazionale nell'ambito della Settimana d'Azione contro il Razzismo.

**2.5. Iniziativa Fa la cosa giusta:** dal 28 al 30 Marzo 2016 si è svolta la dodicesima edizione di Fa' la cosa giusta!, Fiera nazionale del consumo critico e degli stili di vita sostenibili, nata nel 2004 a Milano da un progetto della casa editrice Terre di mezzo. Fa' la cosa giusta!, fin dalla sua prima edizione, ha come obiettivo quello di diffondere sul territorio nazionale le "buone pratiche" di consumo e produzione e di valorizzare le specificità e le eccellenze, in rete e in sinergia con il tessuto istituzionale, associativo e imprenditoriale locale. ARCI ha partecipato con un proprio spazio espositivo coinvolgendo come da tradizione i suoi circoli sul territorio quotidianamente protagonisti di pratiche di buone socialità e qualità della vita.

**2.6. Iniziativa Campi e laboratori antimafia 2016:** nell'estate 2016 sono stati realizzati i campi di antimafia sociale insieme a Cgil e Spi Cgil in collaborazione con Libera. I campi sono l'esempio che, anche in quei luoghi dove la mafia ha spadroneggiato, è possibile ricostruire una realtà sociale ed economica fondata sulla legalità e sul rispetto della persona. Le diverse attività che vengono proposte, dal lavoro agricolo a fianco dei soci delle cooperative sui terreni confiscati, agli incontri con persone e testimonianze, dalle visite a luoghi simbolo fino ad attività di incontro con i cittadini e le cittadine rappresentano un percorso educativo completo e complesso.

**2.7. Iniziativa "Se sai contare inizia a camminare" Carovana internazionale**

**antimafie 2016:** Carovana antimafie è stata pensata per tenere insieme legalità e giustizia sociale, nel contesto dei valori costituzionali. L'azione delle mafie, nella ricerca del profitto illecito, ha come conseguenza il rendere le persone sempre più marginali, periferiche rispetto alla solidarietà, al bene comune, allo sviluppo sostenibile, ai diritti. La Carovana ha attraversato città, paesi, piccoli borghi, d'Italia e d'Europa, per capire e denunciare, ma soprattutto sostenere tutti coloro che di fronte alla forte pressione della criminalità necessitano di supporto e di condivisione nell'azione di resistenza.

**2.8. Iniziativa “ARCI RESIST” Festa della Liberazione - Nazionale, 25 aprile:** ARCI ha celebrato attraverso decine di iniziative l'anniversario della Liberazione d'Italia dalla occupazione dall'esercito tedesco e dal governo fascista, con il sostegno e l'adesione all'ANPI.

**2.9. Iniziativa “Libri immaginari”:** dal 19 Novembre all'8 Dicembre Librimmaginari, festival di promozione del libro illustrato è stato organizzato da Arci Viterbo. La quarta edizione di Librimmaginari, dal titolo “Avventure dello sguardo”, ha presentato una serie di produzioni culturali che riflettono, da diverse prospettive, sul tema del viaggio. Il programma di mostre ha previsto una selezione di alcuni tra i più interessanti autori dell'illustrazione italiana e delle novità editoriali della narrativa di qualità per bambini e ragazzi.

**2.10. Iniziativa Giornata internazionale dei rifugiati - Nazionale, 20 giugno:** Il 20 giugno “Giornata internazionale del rifugiato”, insieme alla Giornata di azione globale per i diritti dei migranti e dei rifugiati ed alla Giornata internazionale contro il razzismo, è una degli appuntamenti che caratterizzano l'impegno dell'Associazione su questi temi. Arci si è confermata una grande Associazione di Promozione Sociale, impegnata verso tutti i cittadini senza discriminazione, organizzando in numerosi circoli decine di iniziative sul tema dell'accoglienza.

**2.11. Iniziativa Novo Modo Firenze 23-25 Ottobre:** nuove sfide e un mondo in continua e rapida evoluzione impongono di cogliere le novità e la capacità progettuale di tante esperienze e pensieri capaci di disegnare un futuro di equità e giustizia. Per riflettere sui consumi e interrogarci sui modelli di produzione, su quali beni e servizi siano necessari nel prossimo futuro, su quali forme di economia, di politica, di società, si vogliono provare a costruire con l'agire quotidiano. Di questo e molto altro si è discusso a Novo Modo 2016 a cui ha partecipato l'Arci dal 23 al 25 Ottobre.

**2.12. Iniziativa XXI Meeting Internazionale Antirazzista - Cecina, 13- 17 luglio:** Come ogni anno il Meeting Antirazzista, giunto alla sua XXII edizione, si è svolto in Toscana, a Cecina (Livorno). Al suo interno seminari, convegni, percorsi di approfondimento ed eventi aggregativi ed interculturali, intorno ai temi dell'accoglienza, della promozione dei diritti, dell'integrazione consapevole. In particolare è stata realizzata la seconda edizione della Summer School sui temi del antirazzismo e della comunicazione.

**2.13. Iniziativa UNIDA - (UNiversità estiva sul Diritto d'Asilo):** sono stati organizzati 5 appuntamenti formativi nelle Regioni Obiettivo Convergenza e al Meeting Internazionale Antirazzista di Cecina del 13-17 luglio, rivolti a 100 partecipanti tra operatori e operatrici dei progetti SPRAR, CARA, progetti di prima accoglienza centri prefettizi, assistenti sociali, progetto Praesidium.

**2.14. Iniziativa Campi di lavoro – estate 2016:** per il 2016 il programma dei Campi di lavoro all'estero, organizzati dall'ARCS, sono stati svolti in numerosi stati esteri, tra cui: Serbia, Brasile, Cuba, Mozambico, Rwanda, Palestina.

**2.15. Iniziativa 5° Campo estivo SUMMER SKILL:** organizzato in Piemonte e Sud Italia a luglio e agosto, il 5° campo estivo dell'ARCI, Summer Skill, ha offerto l'opportunità di partecipare ad oltre 100 giovani dai 18 ai 35 anni. Per il 2016 la sessione annuale è stata curata e realizzata dall' Arci Sardegna per inserire la Regione sarda nel più vasto ambito di nazionale di organizzazione dei campi rivolti prevalentemente alle nuove generazioni come strumento di conoscenza e sperimentazione di pratiche partecipative.

**2.16. Iniziativa Giornata di azione globale per i diritti dei migranti e dei rifugiati - 18 dicembre:** ARCI, con le iniziative promosse dalla Direzione Nazionale dei comitati, ha proseguito anche per il 2016 il proprio impegno nel consolidare la Giornata internazionale come evento

qualificante della propria azione, e la Giornata, insieme alla Carta dei migranti di Goré, può diventare uno dei momenti di iniziativa a livello mondiale sui temi dell'immigrazione.

**2.17. Campagna "tre proposte di legge di iniziativa popolare sul carcere":** prosegue l'impegno per le tre proposte di legge di iniziativa popolare presentate da un cartello di associazioni, tra cui l'ARCI sulla introduzione del reato di tortura nel codice penale, il ripristino della legalità e il rispetto della Costituzione nelle carceri, la modifica della legge sulle droghe.

**2.18. Campagna "Io riattivo il lavoro":** rendere le aziende sequestrate e confiscate presidi di legalità democratica ed economica e capaci di garantire lavoro dignitoso e legale è stato l'obiettivo della campagna nazionale Io riattivo il lavoro, promossa da forze sindacali e associazioni (Cgil, Anm, Libera, ARCI, Acli, Confesercenti, Lega Coop, Avviso Pubblico, Centro Studi Pio La Torre, SOS Impresa).

**2.19. Campagna contro il gioco d'azzardo: *Mettiamoci in gioco*,** campagna nazionale contro i rischi del gioco d'azzardo. La campagna (promossa insieme a Acli, Adusbef, Alea, Anci, Anteas, Auser, Avviso Pubblico, Cgil, Cisl, Cnca, Conagga, Federconsumatori, Federserd, Fict, Fitel, Fondazione Pime, Gruppo Abele, Intercar, Libera, Uisp) ha segnalato, la gravità del provvedimento che sblocca l'apertura di 1000 sale per giocare a poker nelle città italiane.

**2.20. Campagna annuale di obbedienza civile "Il mio voto va rispettato":** il Forum italiano dei movimenti per l'acqua ha lanciato in tutto il Paese la campagna di obbedienza civile, nata dalla volontà di reagire alla disobbedienza, da parte delle istituzioni e dei gestori, di quanto imposto dal risultato referendario. La campagna di "obbedienza civile" consiste nel pagare le bollette, relative ai periodi successivi al 21 luglio 2011, applicando una riduzione pari alla componente della "remunerazione del capitale investito". Lo scopo principale della campagna di "obbedienza civile" è stato quello di ottenere l'applicazione del risultato del referendum.

**2.21. Campagna annuale per l'introduzione della Tassa sulle Transazioni Finanziarie "Zerozerocinque":** ARCI ha confermato l'impegno per la istituzione di una tassa sulle transazioni finanziarie (TTF) in grado di avere un forte effetto di freno sulla speculazione finanziaria, di generare un gettito da destinare al welfare, alla cooperazione internazionale e alla lotta contro i cambiamenti climatici.

**2.22. Campagne annuali sulla Cittadinanza:** organizzate dall'Area Immigrazione ARCI, le diverse campagne si sono focalizzate sull'estensione dei diritti costituzionali anche ai nuovi cittadini italiani.

Tra le più importanti l'associazione ha segnalato:

1. Campagna per la cittadinanza e il diritto di voto "L'Italia sono anch'io";
2. Campagna per la promozione del "Diritto di Asilo e la tutela dei Rifugiati";
3. Campagna "MAI PIU' RAZZISMO" con UNAR ed il patrocinio dell'UNHCR;
4. Campagna Internazionale per i Visti (con la rete Migreurop/REMDH);
5. Campagna Internazionale "18 dicembre, giornata dei rifugiati";
6. Campagna Internazionale "L'Europa sono anch'io";
7. Campagna Nazionale "per una Rete Immigrazione e Circoli ARCI".

I risultati ottenuti attraverso le attività e campagne programmate realizzate nel 2016 riguardano innanzitutto un rafforzamento ed un consolidamento di tutte la attività rivolte a fornire concreta assistenza e supporto ad una particolare categoria di cittadini svantaggiati, socialmente emarginati o a rischio. I servizi messi in piedi negli ultimi anni hanno negli anni assunto un carattere sempre più strutturato ed in alcuni casi rappresentato una risorsa fondamentale per migranti e rom, rifugiati e richiedenti asilo, detenuti, giovani a rischio di esclusione. L'andamento della crescita dell'utenza di tali servizi ha comportato per il 2016 un significativo aumento delle richieste di assistenza, passando dai 10.317 fruitori / partecipanti delle attività e dei servizi erogati dalla rete Arci nel 2015 ai 13.735 del 2016. Per quanto riguarda le campagne, *l'Italia sono anch'io* ha ottenuto l'importante risultato che il parlamento votasse un testo di riforma della vigente legge sulla cittadinanza per dare modo ai bambini e alle bambine di origine straniera nati e/o cresciuti in

Italia di acquisire la cittadinanza italiana in tempi rapidi, introducendo lo *ius soli*. Il testo di legge è stato approvato alla Camera ed è tutt'ora in attesa di essere approvato al Senato. La campagna contro il gioco d'azzardo ha portato all'elaborazione di una proposta di riordino dei giochi d'azzardo, presentata dal Governo in Conferenza Stato-Regioni ed Enti locali, che pur sollevando parecchie perplessità e obiezioni, rappresenta un primo passo verso la direzione auspicata dalla campagna.

## 12. ARCIGAY

### A - Importo dei contributi statali concessi nel corso dell'anno 2016, con indicazione del relativo titolo di provenienza

| Ente/Amministrazione concedente | Titolo: es. 5 per mille, cofinanziamento progetti, contributi allo svolgimento di attività istituzionali (indicare normativa di riferimento), ecc. | Importo concesso | Di cui erogato |
|---------------------------------|--|------------------|----------------|
| Ministero lavoro e p.s.         | Contributo ex l. 438/1998  | 25.088,62        |                |

### B - Importo dei contributi statali erogati nel corso dell'anno 2016 ma riferiti ad annualità precedenti, con indicazione del relativo titolo di provenienza

| Ente/Amministrazione concedente | Titolo: es. 5 per mille, cofinanziamento progetti, contributi allo svolgimento di attività istituzionali (indicare normativa di riferimento), ecc. | Importo erogato | Annualità di riferimento |
|---------------------------------|--|-----------------|--------------------------|
| Ministero lavoro e p.s.         | Contributo ex l. 438/1998  | 21.182,64       | 2015                     |
| Ministero lavoro e p.s.         | 5 per mille  | 19.264,74       | 2014                     |
| Ministero lavoro e p.s.         | Progetti l. 383/2000   | 75.513,63       | 2014                     |

### Bilanci

L'associazione ha regolarmente approvato il bilancio consuntivo 2015, i bilanci preventivo e consuntivo 2016.

Nel 2016 il risultato di esercizio è stato un utile di euro 863,00. L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto le seguenti spese:

| Voce di spesa               | Importo     |
|-----------------------------|-------------|
| Personale                   | € 50.302,00 |
| Acquisto di beni e servizi  | € 23.805,00 |
| Ammortamenti e svalutazioni | € 515,00    |
| Oneri diversi di gestione   | € 47.969,00 |
| Oneri Straordinari          | € 0,00      |

### RELAZIONE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI – ANNO 2016

Arcigay è un'organizzazione solidaristica di promozione sociale senza scopo di lucro, che ha come obiettivo la lotta contro l'omofobia e l'eterosessismo, il pregiudizio e la discriminazione delle persone lgbt. L'impegno dell'Associazione sull'intero territorio nazionale, anche nell'anno 2016, è stato orientato verso il perseguimento della realizzazione della pari dignità e delle pari opportunità tra individui a prescindere dall'orientamento sessuale e per l'affermazione di una piena, libera e felice condizione di vita delle persone lesbiche, gay, bisex e transessuali (lgbt). Questi obiettivi sono stati perseguiti attraverso l'organizzazione di iniziative e progetti di informazione, aggregazione e socializzazione, l'attivazione di servizi di supporto alla persona, la promozione della visibilità delle persone omosessuali nella società. Arcigay fonda la sua mission sulla promozione del diritto alla salute fisica e psicologica, agisce per l'abolizione delle normative discriminatorie e per il riconoscimento legale delle coppie omosessuali. Nell'azione svolta nel 2016 ha operato in un'ottica di dialogo e confronto con istituzioni, partiti e sindacati, di alleanza con altri movimenti di

promozione civile e sociale, di contribuzione alla più generale difesa dei diritti e delle libertà civili, individuali e collettive. Arcigay ritiene fondamentale la collaborazione fattiva e continuativa con il Ministero della Sanità italiano e con l'Istituto Superiore della Sanità, ed anche nell'anno concluso si è impegnata nell'organizzazione di campagne di prevenzione e informazione contro l'HIV/AIDS e le altre malattie a trasmissione sessuale, anche attraverso corsi di formazione, consultori autogestiti, linee di telefono amico, unità di strada, attività di ricerca. Fa parte della Consulta delle associazioni di lotta all'AIDS presso il Ministero della Sanità. L'associazione opera nel campo della cultura e dell'informazione, nella formazione e nell'aggiornamento degli operatori sociosanitari e del personale scolastico, anche in collaborazione con associazioni di studenti, di insegnanti e di genitori di omosessuali. L'impegno a livello europeo, ha visto Arcigay coinvolta in diversi progetti di pianificazione della lotta alle discriminazioni in Europa in applicazione dell'art. 13 del Trattato dell'Unione Europea. È membro dell'ILGA, International Gay & Lesbian Association e di IGLYO, International LGBTQ Youth and Student Organisation.

**Obiettivi specifici perseguiti nell'ambito della programma dell'associazione per l'anno 2016:**

- creare le condizioni per l'affermazione della piena realizzazione e della piena visibilità di ogni persona gay, lesbica, bisessuale e transgender;
- combattere il pregiudizio, le discriminazioni e la violenza in ogni loro forma, anche attraverso la formazione e l'aggiornamento di volontari, operatori sociali, educatori ed insegnanti, lavoratori pubblici e privati;
- costruire sul territorio centri polivalenti di cultura gay e lesbica che forniscano servizi di supporto socio-psicologico, esistenziale, di promozione della salute, linee di telefono amico, produzione e programmazione culturale;
- promuovere la socializzazione delle persone gay, lesbiche, bisessuali attraverso attività e strutture aggregative e ricreative;
- promuovere una maggiore consapevolezza sui temi dei diritti civili, del superamento del pregiudizio e della lotta alle discriminazioni nell'opinione pubblica tramite l'intervento sui mass media e l'attivazione di propri strumenti e occasioni di informazione;
- lottare per l'abolizione di ogni forma di discriminazione normativa relativa all'orientamento sessuale e all'identità ed espressione di genere e per il pieno riconoscimento legale dell'uguaglianza dei diritti delle coppie lesbiche e gay;
- lottare contro ogni forma di discriminazione relativa all'orientamento sessuale e all'identità ed espressione di genere anche attraverso il ricorso all'autorità giudiziaria in sede civile, penale ed amministrativa;
- essere forza di pressione verso le istituzioni e le forze politiche affinché siano messe in atto buone pratiche antidiscriminatorie, supporti all'azione dell'Associazione;
- costruire un dialogo e realizzare alleanze con le altre associazioni, i sindacati, le forze sociali e i movimenti al fine di rafforzare la lotta contro le discriminazioni e i pregiudizi e contribuire ad un ampliamento della libertà e dell'uguaglianza di tutti gli individui;
- sostenere le azioni e le rivendicazioni delle persone bisessuali e transgender e del movimento delle donne;
- promuovere l'inserimento sociale e la valorizzazione delle persone con HIV, favorendone il lavoro e la presenza a tutti i livelli dell'Associazione;
- partecipare ad iniziative a livello europeo e internazionale per ampliare i diritti umani e civili con particolare riferimento a quelli delle persone gay, lesbiche, bisessuali e transgender;
- combattere le discriminazioni verso le persone affette da malattie sessualmente trasmissibili con particolare riferimento all'HIV;
- promuovere una sessualità libera, consapevole e informata, favorire l'educazione sessuale e la conoscenza e la diffusione delle pratiche di sesso sicuro;
- organizzare e promuovere attività sportive LGBT.

**Attività istituzionale trasversale**

Lotta alle discriminazioni a causa dell'orientamento sessuale e identità di genere: nel 2016 è proseguita con vigore la priorità, già assunta nell'anno 2015, ad attuare azioni volte alla lotta al fenomeno dell'omofobia, inserita nel contesto delle discriminazioni multiple, causa di marginalizzazione sociale ed esclusione delle persone omosessuali e delle donne lesbiche e bisessuali. In tal senso numerosi sono stati gli sforzi formativi nei confronti di volontari e volontarie e l'impegno per il rafforzamento della presenza associativa all'interno del territorio nazionale. Sono state realizzate campagne ed eventi nelle città più importanti del paese per promuovere la riduzione dei fenomeni di omofobia, di discriminazione e violenza basata sull'orientamento sessuale e genere e di esclusione sociale dei soggetti più deboli della comunità.

Destinazione dei fondi del 5 per mille: le attività gestite con i fondi del 5 per mille sono state impiegate per la realizzazione di interventi volti a contrastare il fenomeno dell'esclusione sociale, della discriminazione e della violenza nei confronti delle persone LGBT con la predisposizione di azioni che hanno visto il coinvolgimento attivo di diversi settori tematici dell'associazione. Tra queste va ricordata la campagna "*l'omofobia non è un'opinione*" realizzata in occasione del 17 maggio 2016 che ha visto una significativa diffusione su tutto il territorio nazionale (circa 59 città italiane coinvolte) attraverso la produzione di molti materiali grafici e multimediali (20.000 locandine A3, 50.000 flyer A5, 2.000 manifesti ecc). Sono stati individuati 4 soggetti (LGBT) residenti in Spagna, Olanda, Germania e Francia, per rendere evidente la disparità di condizione rispetto all'Italia. Ciascuno di quei paesi infatti ha legislazioni che in modi diversi vietano le discriminazioni e perseguono con maggiore efficacia i crimini d'odio a differenza dell'Italia dove la politica non è riuscita a fare altrettanto. Inoltre va ricordata la partecipazione di Arcigay alle spese legali per azioni volte alla tutela di persone LGBT vittime di violenza omotransfobia, come nei casi di Bologna, Roma e Napoli, nei quali l'associazione si è schierata affianco delle persone vittime di queste violenze.

**Attività istituzionale di settore**

Settore Salute: l'associazione nel 2016 ha proseguito il consolidamento della sua policy sulla lotta all'HIV in particolare. E' stato sviluppato un programma pilota di testing HIV community-based rivolto prioritariamente a uomini che fanno sesso con uomini in 10 città italiane: l'associazione in 10 città ha gestito direttamente il test HIV in setting non ospedalizzati (sedi associative, luoghi di incontro gay, ecc.). Questa specifica iniziativa fa parte di una programmazione strategica di Arcigay pluriennale che va verso un modello di offerta del test sempre meno medicalizzato e sempre più diffuso, esattamente come da raccomandazione dell'organizzazione mondiale per la lotta all'HIV (UNAIDS): l'obiettivo è contribuire come associazione all'obiettivo mondiale di UNAIDS 90-90-90, il 90% di coloro che hanno l'HIV diagnosticati, il 90% in terapia, il 90% con carica virale non rilevabile. Il primo passaggio riguarda proprio l'accesso al test, ma l'associazione ha dato il proprio contributo facendo una promozione del test molto rivolta a de-stigmatizzare l'HIV e quindi l'eventuale esito positivo, diffondendo anche informazioni sull'utilità e l'aspetto positivo di abbattere la propria carica virale tramite la terapia qualora diagnosticati con HIV. Anche l'attività di advocacy dell'associazione si è molto rivolta a questo obiettivo, aprendo una discussione in particolare presso la ex Commissione Nazionale AIDS, ora Sezione L del comitato tecnico-sanitario del Ministero della Salute.

E' inoltre proseguita l'attività standard di distribuzione preservativi e di informazione in occasione della giornata mondiale contro l'AIDS (1 dicembre). Nell'ambito del progetto ProTEST è stato fatto un weekend formativo sull'approccio community-based, sugli aspetti di inquadramento normativo/regolamentare, sugli aspetti di policy di salute

pubblica, sugli aspetti di implementazione di iniziative simili in Europa e in Italia e infine sugli aspetti pratici (counselling ed esecuzione del test). La formazione ha coinvolto 20 volontari (un volontario in ambito salute e un medico volontario) da 10 associazioni aderenti e ha visto il coinvolgimento, come “docenza”, di LILA, PLUS Onlus e dell’Ospedale Spallanzani di Roma.

Anche nel 2016 Arcigay ha partecipato ad ICAR 2016 da una parte con una presenza associativa con uno stand della community interno alla conferenza, dall’altra come rapporteur nell’ambito della community. Arcigay è parte degli organi di governo di ICAR e partecipa alla conferenza ogni anno con circa una decina di volontari, tendenzialmente scelti nell’ambito della dirigenza più impegnata sul tema HIV. Con la riforma degli organismi consultivi del Ministero della salute è entrata a far parte sia della sezione M (ex Consulta del volontariato contro l’AIDS) sia della sezione L (ex Commissione Nazionale), rappresentata rispettivamente dalla responsabile Diritti Persone Trans e dal Responsabile Salute: in questo ruolo l’associazione è entrata a far parte del sotto-gruppo della commissione dedicato alla Sorveglianza Epidemiologica.

Sollecitata da più parti a prendere posizione nel dibattito sulla PrEP l’associazione ha preso prima posizione tramite il responsabile salute in un intervento sul Fatto Quotidiano, poi con un dibattito pubblico informativo assieme a LILA presso la sede nazionale di Bologna, e infine con un voto al congresso nazionale in cui si è ribadita la policy dell’associazione per un approccio di prevenzione combinata che prevede anche la PrEP. Hanno preso parte al dibattito 100 persone.

Grazie al supporto dell’Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi con i finanziamenti dell’8x1000 l’associazione svolto un’attività di monitoraggio e mappatura dei servizi di testing HIV standard nelle strutture pubbliche sul territorio nazionale e ha pilotato, a partire dalla testing week di fine novembre e per tutto dicembre, 10 iniziative di testing rapido community-based in 10 città italiane: Verona/Desenzano, Torino, Milano, Padova, Siena, Napoli, Perugia, Modena, Palermo, Catania. L’associazione ha acquistato 1.500 test rapidi di quarta generazione e svolto i test presso le sedi associative (Verona, Torino, Milano, Padova, Siena, Napoli, Perugia, Modena, Palermo, Catania), o presso saune gay (Desenzano, Torino), discoteche gay (Catania), locali gay (Milano), luoghi di cruising gay (Modena): sono stati fatti 1.043 test HIV a risposta rapida di quarta generazione, di cui 16 risultati reattivi. I fruitori sono stati 1.043 persone, prevalentemente uomini che fanno sesso con uomini (dunque maggiormente vulnerabili all’HIV), ma anche persone eterosessuali (in particolare donne eterosessuali), persone trans e donne lesbiche. Il 36% di coloro che si sono recati/e a fare il test non avevano mai fatto un test HIV prima nella loro vita. 14 persone sono state diagnosticate con HIV e sono state accompagnate ai servizi sanitari per la conferma del risultato e la presa in carico.

Campagna “L’unica differenza è saperlo” – La campagna è stata lanciata in concomitanza con il lancio dell’attività di test nelle 10 città italiane, ma ha coinvolto in realtà tutte le 60 associazioni aderenti sul territorio. Si è trattato di una campagna a doppio soggetto, rivolta a de-stigmatizzare e de-drammatizzare il momento del test HIV. La campagna rimandava agli aspetti positivi del test e comunque all’utilità di una diagnosi precoce e utilizzava uno slogan (“+ o -?L’unica differenza è saperlo”) che affrontava indirettamente la paura del risultato. Sono state coinvolte tutte le associazioni aderenti e si è concretizzata nella stampa di due cartoline diversificate a seconda dei luoghi di distribuzione (luoghi frequentati dalla popolazione generale o luoghi gay in cui si può fare sesso), locandine e manifesti per il campaigning offline e post e banner per il campaigning online. In 8 città (Verona, Udine, Milano, Torino, Perugia, Catania, Modena, Padova) è stata oggetto di affissioni pubbliche di manifesti. La seconda invece (“Un buon motivo per metterci il dito”) è stata limitata alle città dove si è svolto effettivamente il test ed era rivolta ad invitare gli MSM a fare il test presso i punti test organizzati. Si calcola che le persone raggiunte siano almeno 20.000. Tuttavia non è possibile quantificare esattamente quante persone siano state raggiunte dalla campagna offline vista l’ampiezza della distribuzione, il calcolo è prudenziale in base anche all’impatto che si è tradotto in oltre 1.000 test fatti. Tuttavia sono stati stampati e distribuiti complessivamente:

- 50.000 Cartoline F/R (versione MSM e versione pop. generale), nelle 10 città coinvolte nei test in dicembre, in tutti i 40 comitati Arcigay e in 60 circoli/locali gay.